

# COMUNE DI NARDO'

Provincia di Lecce

Richiedente : Sabatino s.r.l

Oggetto

Progetto per la realizzazione di un opificio industriale con annessi uffici e servizi destinato alla lavorazione e allo stoccaggio di materiale inerte sul lotto di terreno identificato con il numero 72 della Tavola 7 " Zonizzazione e Viabilità " del Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale di Nardò - Galatone, situato nel Comune di Nardò al Viale Giorgio Perlasca, Zona Industriale.

Data Progetto

Agosto 2024

**Allegato 1**



Descrizione

**Relazione Tecnica Illustrativa  
Dichiarazione di conformità Legge 13/89 e  
successive modificazioni ed integrazioni**

Studio di Progettazione Dott. Ing. Carlo De Lorenzis - Via Matteo Renato Imbriani n° 15 - Nardò - LE  
www.cseteam.it e.mail: ingcarlodelorenzis@gmail.com - carlo.delorenzis@ingpec.eu  
Cell. 329.5877550 - Tel. 0833.579041 - P.IVA 02730950751

Rif.File:  
Anno2024/G 12 - 07 24



Elaborazione Grafica Archicad 8.1 - Licenza n° R/CHM030448946 - S146866



**Comune di Nardò**

**Provincia di Lecce**

**Progetto per la realizzazione di un opificio industriale con annessi uffici e servizi destinato alla lavorazione e allo stoccaggio di materiale inerte sul lotto di terreno identificato con il numero 72 della Tavola 7 " Zonizzazione e Viabilità " del Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale di Nardò - Galatone, situato nel Comune di Nardò al Viale Giorgio Perlasca, Zona Industriale**

**Richiedente: Sabatino S.r.l.**

**Progettista: Ing. Carlo De Lorenzis**

## **Relazione tecnica – illustrativa**

### **1. Dati identificativi del sito d'intervento.**

Il fabbricato previsto in progetto sarà collocato su un suolo ubicato nell'agglomerato industriale del Comune di Nardò, lo stesso lotto è censito nel N.C.T. del Comune di Nardò al foglio 92 particelle 515 parte e 513 parte e contraddistinto con il numero 72 della Tavola 7 " Zonizzazione e Viabilità " del Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale di Nardò.

### **2. Descrizione degli interventi edilizi proposti**

#### **2.1 Il progetto prevede:**

- La realizzazione di un opificio industriale, con struttura in C.A.P. avente la seguente destinazione d'uso principale, " Autorimessa con manutenzione di veicoli ";
- La realizzazione di un corpo di fabbrica a piano terra destinato ad uffici e servizi.

### **3. Descrizione e caratteristiche costruttive degli interventi edilizi proposti**

#### **Realizzazione del locale lavorazioni principali dell'attività industriale.**

Dal punto di vista costruttivo, la struttura sarà realizzata, con struttura portante prefabbricata in C.A.V., costituita da plinti di fondazione a bicchiere le cui dimensioni sono state calcolate in relazione alla portanza del terreno, pilastri in C.A.V. di varia sezione, travi di banchina ad "L" e a " T " rovescio in C.A.P., travi PLANUS di copertura in C.A.V. e da pareti prefabbricate di tamponamento perimetrali.

Le dimensioni esterne di massimo ingombro dello stesso capannone saranno pari a ml. 20,32 x ml. 15,32 e l'altezza esterna misurata dal piano calpestio al colmo della capriata prefabbricata del solaio di copertura pari a ml. 7,30 circa.

La struttura di copertura del capannone, sarà del tipo a solaio prefabbricato con travi inclinate tipo PLANUS a doppia pendenza,

opportunamente rivestita e coibentata, come riportato nell'elaborato tecnico di progetto allegato.

La tompagnatura esterna, di rivestimento della struttura portante del capannone, sarà realizzata, con pannelli prefabbricati a taglio termico.

La pavimentazione di calpestio, della struttura principale sarà realizzata con massetto cementizio armato portante, rivestito con pavimentazione di gomma a rilievo colorato, di tipo industriale.

Lo stesso capannone, sarà collegato alla viabilità interna del lotto, attraverso ampi portoni di servizio, realizzati in materiale metallico opportunamente dimensionati in relazione alle esigenze di lavorazione previste per l'attività industriale.

Le strutture portanti dei varchi di accesso al capannone saranno realizzate interamente in C.A.P. completate con plinti, pilastri e architravi di collegamento e con mensole aggettanti di protezione.

Sul prospetto laterale EST sarà realizzata aperture a doppia anta, apribili verso l'esterno, quale uscite di sicurezza o via di fuga per gli occupanti dell'intero manufatto industriale.

Dal capannone sarà consentito accedere ai servizi igienici dell'area lavorazione.

L'illuminazione naturale del capannone sarà garantita attraverso ampie finestrate a nastro, costruite con intelaiatura metallica portante di contorno, in alluminio elettrocolorato.

Le finestrate apribili previste, rispetteranno nelle dimensioni, i minimi imposti dalle normative vigenti in materia di igiene e sanità per gli ambienti di lavoro, le stesse aperture saranno in relazione alle postazioni di lavoro opportunamente filtrate con frangisole al fine di evitare eccessivi problemi di soleggiamento durante le fasi lavorative.

2

### **Realizzazione del corpo di fabbrica destinato ad accettazione, servizi e uffici.**

Dal punto di vista costruttivo, la struttura portante del corpo di fabbrica destinata ad uffici, sarà realizzata in muratura di conci di tufo portante, e sarà composta da platea in fondazione. Il solaio di copertura del piano terra sarà del tipo latero cementizio dello spessore complessivo di cm. 25.00.

Le dimensioni interne utili della struttura accettazione, servizi e uffici, sono riportate all'interno delle tavole di progetto allegate, l'altezza complessiva prevista misurata dal livello del pavimento all'estradosso del solaio sarà complessivamente pari a ml 3.25 per il piano terra.

La superficie di copertura del corpo servizi e uffici sarà opportunamente isolata, impermeabilizzata e rivestita con pavimentazione solare in lastre di pietra di "Cursi".

La tompagnatura esterna a piano terra sarà realizzata con muratura di blocchi di tufo dello spessore complessivo pari a cm 30.00.

La stessa muratura sarà successivamente rivestita con i seguenti strati:

- intonaco interno a tre strati dello spessore di cm 1.5;

- intonaco esterno a tre strati dello spessore di cm 1.5 con pitturazione di finitura esterna delle fronti a tinte chiare;

Le compagnature interne, saranno realizzate con muratura in pietra di tufo proveniente dalle migliori cave e la finitura sarà realizzata con intonaci a tre strati e successiva pitturazione superficiale con colorazione a tinte chiare.

L'illuminazione e la ventilazione naturale del corpo uffici e servizi a piano terra sarà garantita attraverso ampie finestrate strutturate in alluminio elettrocolorato e attraverso adeguati sistemi elettromeccanici atti a garantire il giusto ricambio d'aria nei locali interessati e indicati in progetto.

Tutte le dimensioni imposte per le aperture a piano terra, sono state verificate al fine di garantire sempre il minimo di aerazione richiesto, dalla vigenti normative in materia di igiene e sanità.

Gli infissi esterni saranno realizzati, come già detto, in alluminio elettrocolorato, mentre quelli utilizzati all'interno saranno realizzati di legno tamburato a colorazioni chiare.

La pavimentazione di calpestio della struttura a piano terra sarà realizzata con piastrelle di ceramica dalle grandi forme.

### **Distribuzione funzionale dei servizi igienici.**

Il progetto prevede nel dimensionamento dei servizi igienici, la distribuzione funzionale degli stessi.

Dall'interno dell'opificio è consentito accedere attraverso vano porta al servizio igienico assistenziale per i dipendenti dell'intera area lavorazione processi industriali.

Di ogni ambiente sono riportate nell'allegato progetto le dimensioni interne e di massimo ingombro e la verifica delle caratteristiche aero-illuminanti citate sopra nel rispetto delle normative vigenti.

La distribuzione interna dei vani e servizi igienico assistenziali è stata verificata nel rispetto delle normative di minimo sull'Igiene negli Ambienti di Lavoro ai sensi del **D.Lgs. 81/2008**, e conformemente a quanto riportato nel regolamento di igiene approvato e vigente per il Comune di Nardò.

### **CARATTERISTICHE PROGETTUALI DELLE RECINZIONI**

Sul fronte strada che costituisce il confine SUD del lotto interessato al presente progetto nella zona industriale di Nardò, sarà realizzata la recinzione con struttura costruttiva portante in conglomerato cementizio armato di altezza pari a cm. 100, le stesse saranno a completamento sormontate da una ringhiera in grigliato elettroforgiato modulare costituito da pannelli, piantane di sostegno e bulloni di fissaggio, tipo Orsogrill d'altezza pari a cm.150, oppure recinzione prefabbricata modulare di altezza pari a cm 250.

In corrispondenza della recinzione saranno realizzate tre aperture, due ampie carrabili necessarie per consentire l'accesso dei mezzi utilizzati nella movimentazione interna del piazzale e l'altra per pedoni o persone interessate dall'attività industriale.

La recinzione di fatto sarà tutta arretrata, rispetto al filo strada di cm. 500, nel rispetto delle indicazioni riportate all'interno delle norme tecniche di attuazione del piano per insediamento produttivi e secondo le prescrizioni stabilite dall'art. 46 del D.P.R. 495/92 " Regolamento d'esecuzione e d'attuazione del Nuovo codice della Strada ".

La recinzione che si prevede di erigere lungo il perimetro EST, NORD ed OVEST del lotto, posizionata sul retro rispetto alla strada e confinante con un'altra proprietà, sarà realizzata con un muro verticale in blocchi di tufo alto 2,50 mt. dal livello della strada per i primi 50,00 mt., poiché il terreno del lotto, che si trova a circa 2,80 mt. sotto il livello stradale, sarà riportato a tale altezza. Il resto del lotto, oltre i 50,00 mt. resterà a un livello inferiore e sarà accessibile dal retro con due rampe carrabili a pendenza costante. Il perimetro di questa sezione del lotto sarà delimitato da un muro verticale in blocchi di tufo alto 2,50 mt..

Tutte le aperture carrabili avranno, portoni scorrevoli su binari, e la loro larghezza è stata dimensionata in relazione alla tipologia di automezzi previsti in servizio presso il comparto industriale.

#### **4. Modalità costruttive degli interventi tecnici proposti e legislazione di riferimento.**

Per le strutture portanti e portate del fabbricato saranno comunque sempre osservate le seguenti normative di riferimento:

- **D.M. LL.PP. del 20/11/87** " Norme tecniche per la progettazione, esecuzione, e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento " per le strutture portate;
- **Legge 05/11/71 n. 1086** " Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio, normale e precompresso ed a struttura metallica " per le strutture in conglomerato cementizio armato e per le strutture metalliche;
- **D.M. LL.PP. del 11/03/1988** " Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione ".
- **D.M. LL.PP. del 03/12/1987** " Norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle costruzioni prefabbricate ";
- **D.M. Infrastrutture Trasporti 14 gennaio 2008** ( G.U. 4 febbraio 2008 n° 29 – Suppl. Ord. ) " Norme tecniche per le Costruzioni ";
- **Circolare 2 febbraio 2009 n° 617 del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ( G.U. 26 febbraio 2009 n° 27 – Suppl. Ord. ) " Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche delle Costruzioni " di cui al D.M. 14 gennaio 2008"
- Aggiornamento delle " **Norme tecniche per le costruzioni** " di cui al **Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018.**

## **5. Caratteristiche progettuali degli impianti**

### **5.1 Impianto fognante**

Lo smaltimento dei liquami è garantito, per l'insediamento produttivo interessato attraverso collegamento con impianto di scarico al suolo e con la predisposizione all'allaccio futuro, alla rete di scarico dinamica consortile dell'intero agglomerato industriale di Nardò – Galatone.

### **5.2 Impianto idrico sanitario**

L'impianto idrico sanitario previsto in progetto riguarda l'alimentazione e la distribuzione dell'acqua potabile proveniente da serbatoio di accumulo con rifornimento a consumo da parte di ditta autorizzata al trasporto, nell'attesa di procedere al futuro collegamento alla rete dinamica consortile della zona industriale.

La stessa rete interna sarà stata dimensionata in funzione delle caratteristiche di portata necessarie alla distribuzione interna e all'uso presso la stessa struttura artigianale.

#### **Riferimenti normativi previsti in fase di progettazione degli impianti idrici di adduzione e di scarico.**

- R.D. 03/02/1901 n° 45;
- R.D. 23/06/1904 n° 369;
- DPR 03/08/1968 n° 1095.

#### **Norme tecniche di progettazione**

- Impianto di alimentazione e distribuzione di acqua calda e fredda : UNI 9182;
- Sistemi di scarico delle acque usate : UNI 9184.

#### **Tubazione**

La rete di distribuzione dell'acqua a servizio di tutte le utenze sarà dimensionata nel rispetto delle normative sopra citate.

Ogni tratto della rete d'adduzione sarà dotato di saracinesche d'intercettazione.

#### **Apparecchi igienici sanitari**

Le apparecchiature igienico sanitarie previste saranno in porcellana dura vetrificata e completa di rubinetto d'intercettazione, serie pesante, scarico libero, raccordi con squadrette, seconda rubinetteria d'intercettazione per ogni pezzo all'uscita della tubazione.

#### **Produzione di acqua calda sanitaria**

Dato l'uso discontinuo delle zone con erogazione d'acqua sanitaria e la limitata quantità di queste erogazioni, si utilizzerà un produttore elettrico



ad accumulo d'acqua calda sanitaria da 80 litri, dove l'acqua sarà riscaldata per mezzo di una resistenza elettrica della potenza di 1 K.W., comandata dal termostato. Il tipo da installare sarà garantito 10 anni.

I boiler sarà direttamente collegato al collettore caldo.

### 5.3 Impianto elettrico

L'impianto elettrico sarà progettato con riferimento alle nuove esigenze distributive dell'opificio industriale e nel rispetto del **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n° 37**.

### 5.4 Impianto fotovoltaico

L'impianto fotovoltaico previsto a copertura del fabbricato sarà integrato con la falda di copertura e sarà in grado di fornire potenza elettrica industriale del valore pari a 20 kw.

La struttura a pannelli sarà costituita ed assemblata con n° 20 unità in serie, orientata nel rispetto delle condizioni ambientali al contorno le più favorevoli al fine di garantire il massimo rendimento di impianto.

La progettazione e la realizzazione sarà eseguita nel rispetto delle seguenti normative di riferimento:

- norme CEI/IEC per la parte elettrica convenzionale;
- norme CEI/IEC e JCR/ESTI per i moduli fotovoltaici; in particolare la CEI EN 61215 per i moduli al silicio cristallino e la CEI EN 61646 per i moduli a film sottile;
- conformità al marchio CE per i moduli fotovoltaici e per l'inverter;
- UNI 10349, o Atlante Europeo della Radiazione Solare, per il dimensionamento del campo fotovoltaico;
- UNI/ISO per le strutture meccaniche di supporto e di ancoraggio dei moduli fotovoltaici.

6

### 5.5 Impianto di pesatura

Una pesa a ponte sarà installata nell'area di transito veicoli, accessibile dall'ingresso per veicoli situato a sud.

L'installazione della pesa comporta le seguenti fasi:

1. Preparazione della fondazione: Viene realizzata una fondazione in cemento armato che garantisce stabilità alla pesa a ponte. La fondazione deve essere perfettamente livellata e in grado di resistere a carichi pesanti.
2. Installazione della struttura: La struttura della pesa, composta generalmente da acciaio, viene montata sulla fondazione. Questo include la piattaforma su cui transitano i veicoli e i sensori di pesatura (celle di carico), che trasformano il peso in segnali elettrici.
3. Cablaggio e collegamenti: Vengono collegati i sensori alla centralina di controllo che elabora i dati e visualizza il peso sul monitor. È importante assicurarsi che il sistema di cablaggio sia protetto da agenti atmosferici e interferenze.
4. Taratura e collaudo: Una volta installata, la pesa a ponte deve essere

tarata per garantire misurazioni accurate. Durante il collaudo, vengono utilizzati pesi campione per verificare la precisione del sistema.

5. Certificazione e omologazione: Dopo l'installazione e la taratura, l'impianto deve essere certificato da un ente competente, per garantire che rispetti le normative vigenti.

#### **6. Dichiarazione sul rispetto delle norme per il superamento delle barriere architettoniche.**

Per l'osservanza della **Legge n° 13 del 09/01/1989 e successive modificazioni ed integrazioni con D.M. n° 236 del 14/06/1989, e gli artt.77 e successivi del D.P.R. 380/2001** per il fabbricato a destinazione attività industriale risultano soddisfatti in progetto tutti gli accorgimenti tecnici necessari al fine di garantire, per la struttura medesima la accessibilità e visitabilità di ogni ambiente interno alla stessa attività.

#### **7. Segnaletica di sicurezza.**

Al fine del rispetto delle normative vigenti e delle disposizioni in materia di segnaletica di sicurezza secondo quanto prescritto dal :

- D.M. 08/07/1983 n° 524;
- Direttive 92/58/CEE del 24/06/1992;
- D.Lgs. 81/2008.

In particolare saranno installate le seguenti segnaletiche:

- Interruttore generale dell'impianto elettrico;
- Le porte delle uscite di sicurezza;
- I percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
- Il divieto di fumare e usare fiamme libere;
- La posizione degli estintori.

Sulle porte delle uscite di sicurezza saranno installate segnaletiche di tipo luminoso sempre accese durante l'esercizio delle attività, ed alimentata in emergenza.

#### **8. Estintori.**

Saranno presenti estintori portatili a polvere da 6 kg. in ragione di almeno un estintore ogni 200 m<sup>2</sup> di pavimento o frazione di detta superficie.

Gli estintori saranno installati a parete ed in posizioni facilmente individuabile e segnalati da appositi cartelli di forma rettangolare e colore rosso.

Per ogni altro particolare si rimanda ai disegni di progetto allegati alla presente.

Nardò, lì 05 Settembre 2024



Il Tecnico  
Ing. Carlo De Lorenzis



**Comune di Nardò**

**Provincia di Lecce**

**Progetto per la realizzazione di un opificio industriale con annessi uffici e servizi destinato alla lavorazione e allo stoccaggio di materiale inerte sul lotto di terreno identificato con il numero 72 della Tavola 7 " Zonizzazione e Viabilità " del Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale di Nardò - Galatone, situato nel Comune di Nardò al Viale Giorgio Perlasca, Zona Industriale**

Richiedente: Sabatino S.r.l.

Progettista: Ing. Carlo De Lorenzis

**Dichiarazione di conformità Legge n°13 del 09/01/1989, successive modificazioni ed integrazioni con D.M. n° 236 del 14/06/1989 e gli artt.77 e successivi del D.P.R. 380/2001**

Il fabbricato previsto in progetto sarà collocato su un suolo ubicato nell'agglomerato industriale del Comune di Nardò, lo stesso lotto è censito nel N.C.T. del Comune di Nardò al foglio 92 particelle 515 parte e 513 parte e contraddistinto con il numero 72 della Tavola 7 " Zonizzazione e Viabilità " del Piano Particolareggiato dell'Agglomerato Industriale di Nardò.

#### **Dichiarazione di conformità**

Per l'osservanza della **Legge n°13 del 09/01/1989, successive modificazioni ed integrazioni con D.M. n° 236 del 14/06/1989 e gli artt.77 e successivi del D.P.R. 380/2001**, il fabbricato in progetto a piano terra soddisferà, sia attraverso le aperture dimensionali, sia per la presenza in progetto di servizi igienici i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità.

In particolare saranno rispettate le seguenti prescrizioni:

#### **Porte**

Le porte d'accesso alle attività a piano terra saranno facilmente manovrabili, la luce netta consentirà in ogni modo un agevole transito anche da parte di persona su sedia a ruote, gli spazi antistanti e retrostanti saranno complanari.

#### **Pavimenti**

I pavimenti saranno orizzontali e complanari tra loro, non sdruciolevoli e non costituiranno in ogni caso ostacolo al transito di una persona su sedia a ruota.

### **Infissi esterni**

Le porte di affaccio sul piazzale antistante e retrostante dell'opificio industriale sarà di facile utilizzazione anche da persone con ridotte o impedito capacità motorie o sensoriali.

### **Arredi fissi**

La disposizione degli arredi fissi all'interno delle attività industriali e degli uffici e servizi a piano terra sarà tale da consentire il transito in tutta sicurezza della persona su sedia a ruota e l'agevole utilizzazione delle attrezzature in essa contenute.

### **Terminali degli impianti**

Gli apparecchi elettrici previsti quali: quadri elettrici, rubinetti d'arresto delle varie utenze, i campanelli, i pulsanti di comando e i citofoni saranno se necessario ubicati in posizioni planimetriche ed altimetriche, tali da permettere un uso agevole da parte di persone su sedia a ruota.

### **Servizi igienici**

Nel servizio igienico dedicato sarà garantito la possibilità di manovra della sedia a ruota e l'utilizzazione di apparecchi sanitari predisponendo all'interno dello stesso tutta la dotazione necessaria quale: campanello d'emergenza, rubinetti con manovra a leva, erogatori d'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici, porte con l'apertura verso l'esterno ecc....

### **Percorsi orizzontali**

I passaggi interni alle attività a piano terra non presenteranno variazioni di livello, la larghezza è tale da consentire il facile accesso ai vari ambienti lavorativi.

Per ogni altro particolare si rimanda ai disegni di progetto allegati.  
Nardò, lì 05 Settembre 2024

Il Tecnico

Ing. Carlo De Lorenzis

